



Le novità del nuovo codice della strada

Sicurezza sulle strade

▶ Percorre le strade di tutta Italia già dallo scorso 31 luglio. Il nuovo Codice della Strada con i suoi 240 articoli, alcuni dei quali modificati successivamente, entrando in vigore il 13 agosto scorso, porta con sé nuove norme e pene più severe per gli automobilisti sempre più impegnati a conteggiare i punti della propria patente. Punti che possono azzerarsi in un attimo, anche a causa di una disattenzione, spesso conseguenza di tragici incidenti stradali. «Il Codice - ha commentato il ministro per le Infrastrutture, Altero Matteoli - sposa maggiore severità con la maggiore prevenzione e rappresenta per le forze dell'ordine uno strumento efficace per il loro delicato lavoro quotidiano». Le disposizioni modificate dalla legge 120 del 29 luglio 2010 hanno introdotto nel nuovo Codice sulla sicurezza stradale lievi aggiustamenti, ma anche grandi rivoluzioni: 80 gli articoli aggiornati.

Ecco le principali novità: zero alcol per neopatentati e conducenti professionali. In particolare è previsto il divieto assoluto di bere per conducenti di età inferiore a 21 anni o con patente di guida di tipo B, conseguita da meno di 3 anni. Divieto che si estende anche agli autisti, tassisti, camionisti (con massa trasportata superiore ai 3,5 t) e, più in generale, a coloro che sono al volante per motivi di lavoro. Multe più salate, dunque, e sanzioni previste anche in caso di tasso alcolemico compreso tra 0 e 0,5 g/l. Per tutti gli altri conducenti le sanzioni scattano oltre il tasso di 0,5 g/l e sono inasprite con multe fino a 4.000 euro in caso di responsabilità di incidente stradale. Oltre al sequestro del mezzo e alla sospensione della patente, con relativa decurtazione di punti, nei casi più gravi, scatterebbe anche la denuncia penale. Il nuovo Codice della Strada introduce uno stretto giro di vite per chi vende bevande alcoliche. E' previsto il divieto di

vendita e somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche nei locali notturni a partire dalle ore 3 e fino alle 6 del mattino, con l'obbligo di posizionare all'uscita del locale un apparecchio per la rilevazione volontaria del tasso alcolemico (etilometro) con la relativa tabella illustrativa dei danni provocati dall'alcol. E' un obbligo per tutti i locali (bar, alberghi, ristoranti) che proseguono l'attività dopo le ore 24. La sanzione pecuniaria varia da 300 a 1.200 euro. Possono essere previste deroghe dal sindaco di ogni città, ma soltanto un paio di volte all'anno, ovvero nella notte del 15 agosto e in quella del 31 dicembre. Introdotti nuovi test antidroga che stavolta, però, saranno effettuati sulla saliva e non più sulla mucosa.

Altro giro di vite, stavolta, su chi produce, commercializza o trucca le minicar per farle andare oltre i 45 km/h. E' previsto un inasprimento delle sanzioni che prevedono multe fino a 4.000 euro per i produttori, 3.119 euro per meccanici e officine e 1.559 euro per gli utilizzatori. Impossibilità, inoltre, di guidare un ciclomotore (mezzo con cilindrata non superiore ai 50 cc e con velocità massima raggiungibile fino ai 45 km orari) o una macchinetta se la patente è stata revocata. Il nuovo Codice impone, inoltre, l'obbligo di utilizzare le lenti o altre protesi, se prescritte dal medico, anche sulle due ruote. E ancora, diventa obbligatorio sulle minicar allacciare le cinture di sicurezza, mentre per i ciclomotori dal 19 gennaio 2011 diventerà obbligatoria una prova pratica per il conseguimento del patentino. Occhio alle targhe: per chi circola su un ciclomotore con targa non visibile, sono previste multe salatissime, fino a 311 euro. Novità anche per ciò che riguarda la velocità sulle autostrade il cui limite sarà di 130 km/h: le società concessionarie possono alzarlo a 150 km/h soltanto nei tratti a tre cor-

sie con sistema tutor e in condizioni meteo favorevoli. Non passa, invece, il provvedimento sul divieto di fumo in auto, per cui gli accaniti fumatori potranno continuare a godersi la loro sigaretta anche durante la guida... prestando sempre massima attenzione. Altra novità è la guida a ore. Coloro che hanno subito il ritiro della patente potranno ottenere dal prefetto un permesso di guida straordinario: si potrà guidare fino a un massimo di 3 ore al



giorno per documentate ragioni di lavoro o per motivi sociali. Novità anche per i meno abbienti. Il nuovo Codice della Strada ha introdotto la possibilità, per chi versa in condizioni economiche disagiate (è previsto un reddito minimo di euro 10.628,16 risultante dall'ultima dichiarazione) ed è destinatario di una sanzione superiore a 200 euro di chiedere la rateizzazione della medesima. La richiesta, a seconda dei casi, dovrà essere inoltrata al Prefetto, al Presidente della Regione, al Presidente della Provincia o al Sindaco della propria città. E' previsto un numero massimo di rate (fino a 60) ed ogni rata, sulla quale verrà calcolato l'interesse, non potrà essere inferiore a 100 euro. La richiesta dovrà essere inoltrata entro 30 giorni dalla data della contestazione o notificazione ed implica automaticamente l'impossibilità di ricorrere al Prefetto o al Giudice di pace. Altra novità introdotta a partire da questa estate è la nuova normativa sul-